

DICHIARAZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto Mario Cavallotti \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
con riferimento all'incarico dirigenziale interno di Direttore Generale Vicario che l'Università degli Studi di  
Milano-Bicocca gli ha conferito in data 30.10.2013 con scadenza il 31.10.2015

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20 c. 5 D.Lgs. 39/2013<sup>1</sup>
- preso atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo in ossequio a quanto previsto dall'art. 20 c. 3 D. Lgs. 39/2013;

DICHIARA

➤ (ove l'incarico dirigenziale comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca<sup>2</sup>) con riferimento alla causa di incompatibilità prevista dall'art. 9 c. 1 D.Lgs. 39/2013:

- di non essere/essere attualmente titolare di incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca<sup>3</sup> (In caso positivo specificare per ogni incarico e/o carica la denominazione dell'Ente, il tipo di incarico/carica, la data di conferimento/nomina, il termine di scadenza o di eventuale cessazione);

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Art. 20 c. 5 D. Lgs. 39/2013: "Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 1 c. 2, lett. d) D. Lgs. 39/2013 "ai fini del presente decreto si intende per «enti di diritto privato regolati o finanziati», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'Università:

- svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. e) D. Lgs. 39/2013 per "incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati" si intendono "le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente".

- con riferimento alle cause di incompatibilità previste dall'art. 9 c. 2 e dall'art. 12 c. 1 e 2 D.Lgs. 39/2013:

di non svolgere/~~svolgere~~ attualmente in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca. (In caso positivo, dettagliare tipologia di attività e contratto sulla base del quale essa è svolta): \_\_\_\_\_

di non rivestire/~~rivestire~~ attualmente la carica di componente degli organi di indirizzo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (In caso positivo specificare data di nomina e data di scadenza della carica): \_\_\_\_\_

di non rivestire/~~rivestire~~ attualmente una delle cariche politiche di cui all'art. 12, c. 2 D. Lgs. 39/2013<sup>4</sup> (In caso positivo specificare tipologia di carica, data di nomina e data di scadenza della carica) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara altresì che dalla data di conferimento dell'incarico dirigenziale ad oggi non è intervenuta alcuna causa di inconferibilità di cui all'art. 3 D. Lgs. 39/2013 derivante da condanna penale per i reati di cui al Capo I Titolo II Libro II cod. pen.<sup>5</sup> pronunciata con sentenza anche non passata in giudicato (è equiparata alla sentenza di condanna la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.)<sup>6</sup>.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione.

Milano, 15.6.2014

In fede

\_\_\_\_\_

- Sottoscrizione apposta davanti a \_\_\_\_\_ (firma del dipendente addetto a ricevere la dichiarazione)
- (oppure)

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

<sup>4</sup> Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 L. 23.8.1988, n. 400 o parlamentare.

<sup>5</sup> Art. 314 – Peculato - Articolo 315 - [abrogato] - Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui - Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato - Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Articolo 317 - Concussione - Articolo 317bis - Pene accessorie - Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione - Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Articolo 319bis - Circostanze aggravanti - Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari - Articolo 319quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità - Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio - Articolo 321 - Pene per il corruttore - Articolo 322 - Istigazione alla corruzione - Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri - Articolo 322-ter - Confisca - Articolo 323 - Abuso d'ufficio - Articolo 323-bis - Circostanza attenuante - - Articolo 324 - [abrogato] - Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio - Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio - Articolo 327 - [abrogato] - Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione - Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica - Articolo 330 - [abrogato] - Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità - Articolo 332 - [abrogato] - Articolo 333 - [abrogato] - Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa - Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa - Articolo 335-bis - Disposizioni patrimoniali.

<sup>6</sup> V. art. 3 c. 7 D. Lgs. 39/2013 "agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna".